STAFFETTA RIFIUTI
NOTIZIARIO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E DEI SERVIZI AMBIENTALI

Ada e A-Gas siglano un accordo per la gestione dei gas refrigeranti

L'obiettivo è formare e supportare le imprese nell'applicazione delle buone pratiche di trattamento degli F-Gas

L'Associazione demolitori di autoveicoli (Ada) e A-Gas, società attiva nella fornitura e nella gestione del ciclo di vita dei refrigeranti, hanno siglato un accordo per supportare le imprese di autodemolizione nell'applicazione delle buone pratiche di trattamento degli F-Gas, i fluidi refrigeranti utilizzati per gli impianti di condizionamento delle automobili. Solitamente questi gas vengono rimossi per essere destinati a un nuovo uso futuro, dopo un accurato processo di rigenerazione, o indirizzati verso la distruzione sicura, evitando che vengano rilasciati in atmosfera.

Secondo quanto rilevato da Ispra, nel 2022 in Italia il settore automotive ha generato un volume di oltre un milione di tonnellate di veicoli fuori uso, sottoposti al processo di demolizione, che prevede il corretto trattamento e recupero dei materiali eventualmente valorizzabili, tra cui i gas refrigeranti ancora presenti nei circuiti di climatizzazione.

Nell'ambito dell'accordo, A-Gas e Ada si impegnano a promuovere attività di formazione e sensibilizzazione dei demolitori dei veicoli, mediante webinar ed eventi tecnici e la condivisione di materiali informativi sulla corretta gestione degli F-Gas esausti, sulle opportunità offerte dalla rigenerazione dei refrigeranti e sui rischi ambientali e normativi legati ad eventuali pratiche scorrette.

Infine, A-Gas si impegna a garantire assistenza diretta agli operatori della filiera grazie a un servizio di microraccolta, su tutto il territorio nazionale, con cui la società recupera le bombole di refrigerante usato presso le sedi dei demolitori, consegnando loro un set di bombole vuote per le nuove operazioni di recupero. Una volta ricevute le bombole usate, gli operatori di A-Gas analizzano il contenuto e forniscono alla clientela una stima della valorizzazione economica per ogni chilogrammo di refrigerante usato, in base a tipologia, peso e purezza, in linea con il valore di mercato.

Veicoli fuori uso, accordo tra A-Gas e ADA sui gas refrigeranti

L'intesa vuole promuovere la corretta gestione degli F-gas e l’economia circolare nell’autodemolizione

di Redazione

17 GIU 2025 08:00

Un nuovo accordo tra A-Gas, leader nel Lifecycle Refrigerant Management, e ADA, l’Associazione demolitori di autoveicoli aderente ad Assoambiente, segna un passo avanti nella gestione sostenibile dei veicoli fuori uso. L’obiettivo è chiaro: promuovere la sicurezza ambientale e valorizzare i gas refrigeranti (F-gas) contenuti negli impianti di climatizzazione dei veicoli, contribuendo allo sviluppo dell’economia circolare nel settore.

Nel processo di demolizione, il corretto trattamento degli F-gas è fondamentale. Questi fluidi refrigeranti, se non gestiti correttamente, possono infatti essere altamente dannosi per l’atmosfera. Attraverso la nuova intesa, ADA e A-Gas si impegnano a fornire formazione e assistenza tecnica ai demolitori italiani, supportandoli nel recupero, nella rigenerazione o nella distruzione sicura dei refrigeranti.

Il progetto prevede webinar, eventi tecnici e la diffusione di materiali informativi sulle buone pratiche nella gestione degli gas refrigeranti esausti. A-Gas garantirà inoltre un servizio di micro-raccolta capillare, ritirando le bombole di gas usato direttamente presso le officine e fornendo nuove bombole vuote per le successive operazioni. Ogni bombola sarà analizzata per stabilire il valore economico del contenuto, in base a tipologia, peso e purezza.

Nel 2022 in Italia è stato trattato oltre un milione di tonnellate di veicoli fuori uso, un dato che evidenzia quanto sia cruciale agire con efficienza e responsabilità nella filiera dell'autodemolizione. L'accordo tra A-Gas e ADA si inserisce quindi in questo scenario, puntando su tracciabilità, innovazione e formazione per tutelare l'ambiente e valorizzare risorse preziose, in linea con gli obiettivi ambientali dell'Unione Europea.

AGEEI
L'AGENZIA DI STAMPA
SULL'ENERGIA E LE INFRASTRUTTURE

Un accordo strategico, che valorizza e promuove l'economia circolare nel settore dei veicoli fuori uso, limitando i rischi ambientali. È questo l'obiettivo dell'intesa siglata oggi da ADA (l'Associazione Demolitori di Autoveicoli che aderisce ad Assoambiente) e A-Gas, società leader nel lifecycle refrigerant management

Obiettivo della partnership è supportare le imprese di autodemolizione nell'applicazione delle buone pratiche di trattamento degli F-Gas, ovvero i fluidi refrigeranti utilizzati per gli impianti di condizionamento delle automobili. Tali gas, infatti, vengono rimossi per essere destinati ad un nuovo uso futuro, grazie a un accurato processo di rigenerazione, oppure indirizzati verso la distruzione sicura, prevenendone il rilascio dannoso nell'atmosfera.
Nel 2022 in Italia il settore automotive ha generato un volume di oltre un milione di tonnellate di veicoli fuori uso (dati Ispra), sottoposti al processo di demolizione che prevede il corretto trattamento e recupero dei materiali eventualmente valorizzabili, tra cui i gas refrigeranti ancora presenti nei circuiti di climatizzazione.

L'accordo prevede che A-Gas e ADA promuoveranno attività di formazione e sensibilizzazione dei demolitori di veicoli, mediante webinar ed eventi tecnici e la condivisione di materiali informativi sulla corretta gestione degli F-Gas esausti, sulle opportunità offerte dalla rigenerazione dei refrigeranti e sui rischi ambientali e normativi legati ad eventuali bad practice.
A-Gas si impegna poi a garantire assistenza diretta agli operatori della filiera e grazie a un servizio di micro-raccolta su tutto il territorio nazionale con cui la società recupera le bombole di refrigerante usato presso la sede del demolitore, consegnando al contempo un set di bombole vuote per le nuove operazioni di recupero. Una volta ricevute le bombole usate, il team di A-Gas analizza il contenuto e fornisce alla clientela una stima della valorizzazione economica per ogni kg di refrigerante usato, in base alla sua tipologia, peso e purezza, in linea con il valore di mercato.

La collaborazione tra A-Gas e ADA rappresenta così un importante passo avanti nel percorso di responsabilizzazione del settore italiano dell'autodemolizione, in linea con gli obiettivi ambientali fissati dall'Unione Europea e con la crescente attenzione al recupero delle risorse dai prodotti giunti a fine vita, secondo i principi dell'economia circolare.

Veicoli Fuori Uso, accordo A-Gas-ADA per favorire corretta gestione dei gas refrigeranti (2)

16 Giugno 2025 di (anr)

Veicoli Fuori Uso: accordo tra A-Gas e ADA per favorire la corretta gestione dei gas refrigeranti

La società attiva nel Lifecycle Refrigerant Management e l'Associazione Demolitori Auto uniscono le forze per supportare e formare i demolitori di veicoli nel processo di gestione sicura dei gas refrigeranti.

Un accordo strategico, che valorizza e promuove l'economia circolare nel settore dei veicoli fuori uso, limitando i rischi ambientali. È questo l'obiettivo dell'intesa siglata oggi da **ADA** (l'Associazione Demolitori di Autoveicoli che aderisce ad Assoambiente) e **A-Gas**, società leader nel lifecycle refrigerant management

Obiettivo della partnership è supportare le imprese di autodemolizione nell'applicazione delle buone pratiche di trattamento degli F-Gas, ovvero i fluidi refrigeranti utilizzati per gli impianti di condizionamento delle automobili. Tali gas, infatti, vengono rimossi per essere destinati ad un nuovo uso futuro, grazie a un accurato processo di rigenerazione, oppure indirizzati verso la distruzione sicura, prevenendone il rilascio dannoso nell'atmosfera.

Nel 2022 in Italia il settore automotive ha generato un volume di oltre un milione di tonnellate di veicoli fuori uso (dati Ispra), sottoposti al processo di demolizione che prevede il corretto trattamento e recupero dei materiali eventualmente valorizzabili, tra cui i gas refrigeranti ancora presenti nei circuiti di climatizzazione.

L'accordo prevede che A-Gas e ADA promuoveranno **attività di formazione** e sensibilizzazione dei demolitori di veicoli, mediante webinar ed eventi tecnici e la condivisione di **materiali informativi sulla corretta gestione degli F-Gas esausti**, sulle opportunità offerte dalla rigenerazione dei refrigeranti e sui rischi ambientali e normativi legati ad eventuali bad practice.

A-Gas si impegna poi a garantire **assistenza diretta agli operatori della filiera** e grazie a un servizio di micro-raccolta su tutto il territorio nazionale con cui la società recupera le bombole di refrigerante usato presso la sede del demolitore, consegnando al contempo un set di bombole vuote per le nuove operazioni di recupero. Una volta ricevute le bombole usate, il team di A-Gas analizza il contenuto e fornisce alla clientela una stima della valorizzazione economica per ogni kg di refrigerante usato, in base alla sua tipologia, peso e purezza, in linea con il valore di mercato.

La collaborazione tra A-Gas e ADA rappresenta così un importante passo avanti nel percorso di responsabilizzazione del settore italiano dell'autodemolizione, in linea con gli obiettivi ambientali fissati dall'Unione Europea e con la crescente attenzione al recupero delle risorse dai prodotti giunti a fine vita, secondo i principi dell'economia circolare.

Veicoli Fuori Uso: accordo tra A-Gas e ADA per favorire la corretta gestione dei gas refrigeranti

17 Giugno 2025

La società attiva nel Lifecycle Refrigerant Management e l'Associazione Demolitori Auto uniscono le forze per supportare e formare i demolitori di veicoli nel processo di gestione sicura dei gas refrigeranti

Un accordo strategico, che valorizza e promuove l'economia circolare nel settore dei veicoli fuori uso, limitando i rischi ambientali. È questo l'obiettivo dell'intesa siglata oggi da **ADA** (l'Associazione Demolitori di Autoveicoli che aderisce ad Assoambiente) e **A-Gas**, società leader nel lifecycle refrigerant management.

Obiettivo della partnership è supportare le imprese di autodemolizione nell'applicazione delle buone pratiche di trattamento degli F-Gas, ovvero i fluidi refrigeranti utilizzati per gli impianti di condizionamento delle automobili. Tali gas, infatti, vengono rimossi per essere destinati ad un nuovo uso futuro, grazie a un accurato processo di rigenerazione, oppure indirizzati verso la distruzione sicura, prevenendone il rilascio dannoso nell'atmosfera.
Nel 2022 in Italia il settore automotive ha generato un volume di oltre un milione di tonnellate di veicoli fuori uso (dati Ispra), sottoposti al processo di demolizione che prevede il corretto trattamento e recupero dei materiali eventualmente valorizzabili, tra cui i gas refrigeranti ancora presenti nei circuiti di climatizzazione.

L’accordo prevede che A-Gas e ADA promuoveranno **attività di formazione** e sensibilizzazione dei demolitori di veicoli, mediante webinar ed eventi tecnici e la condivisione di **materiali informativi sulla corretta gestione degli F-Gas esausti**, sulle opportunità offerte dalla rigenerazione dei refrigeranti e sui rischi ambientali e normativi legati ad eventuali bad practice.
A-Gas si impegna poi a garantire **assistenza diretta agli operatori della filiera** e grazie a un servizio di micro-raccolta su tutto il territorio nazionale con cui la società recupera le bombole di refrigerante usato presso la sede del demolitore, consegnando al contempo un set di bombole vuote per le nuove operazioni di recupero. Una volta ricevute le bombole usate, il team di A-Gas analizza il contenuto e fornisce alla clientela una stima della valorizzazione economica per ogni kg di refrigerante usato, in base alla sua tipologia, peso e purezza, in linea con il valore di mercato.

La collaborazione tra A-Gas e ADA rappresenta così un importante passo avanti nel percorso di responsabilizzazione del settore italiano dell’autodemolizione, in linea con gli obiettivi ambientali fissati dall’Unione Europea e con la crescente attenzione al recupero delle risorse dai prodotti giunti a fine vita, secondo i principi dell’economia circolare.